

Curriculum vitae

Compagnoni Benedetto Luigi

Email: benedettoluigi.compagnoni@cultura.gov.it

Cittadinanza: Italiana

Data di nascita: 27 aprile 1960

Esperienza professionale

1) Soprintendente della Soprintendenza archivistica e bibliografica delle Marche e membro della Commissione regionale per il Patrimonio culturale delle Marche.

Dal 24 gennaio 2022 al 28 febbraio 2023 *ad interim* e dal 1° marzo 2023 ad oggi con piena titolarità.

Dirigente di II fascia, professionalità di Dirigente Amministrativo, Ministero della Cultura.

In virtù della riforma ultima del Ministero, le funzioni della Soprintendenza si sono ampliate a ricomprendere gli Archivi di Stato non dirigenziali quali articolazione della Soprintendenza. Questo ha comportato un lavoro di interazione con gli Istituti al fine di dettagliare le competenze e di relazionarsi e giungere ad un obiettivo possibilmente condiviso e che, soprattutto per la valorizzazione, veda uniti i 6 istituti delle Marche. I primi atti sono stati la sottoscrizione del contratto di locazione della nuova sede di ASMC e gli incontri prodromici alla individuazione/ottimizzazione delle nuove sedi di ASFM e ASPS.

Mentre nel campo della valorizzazione l'obiettivo è stato realizzato con la mostra Marche Libere di cui di seguito e che ha coinvolto tutti gli istituti congiuntamente sotto il coordinamento della SAB.

In data 7 maggio 2025 è stato sottoscritto con il proprietario INAIL un contratto preliminare di locazione relativo all'immobile sito in Via della Loggia n. 54, Ancona, TUTELA

Per la specifica delle attività di tutela realizzate, per un totale di euro **1.525.015** si rimanda al sito della Soprintendenza al link:

<https://sabmar.cultura.gov.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generaliperformance/performance>

Qui preme sottolineare le opere più significative.

Un recente importante accordo tra il Commissario straordinario per la ricostruzione Sisma 2016 e le SAB Marche, Abruzzo, Umbria e Lazio prevede la digitalizzazione delle pratiche edilizie dei comuni interessati dal sisma sotto il controllo scientifico delle SAB.

L'intervento di catalogazione e depolveratura della Biblioteca dei conti Leopardi è stato iniziato e parzialmente realizzato negli anni 2023 e 2024 e si protrarrà fino al 2027 almeno, data la consistenza e rilevanza del patrimonio bibliografico. Attualmente siamo alla terza tranche.

La Biblioteca Guazzugli Marini di Pergola è stata in questi ultimi tre anni interamente

catalogata. Il restauro è iniziato nel 2023 e si protrarrà sino presumibilmente al 2027.

Tra gli interventi di recupero del patrimonio archivistico dell'area sisma 2016, nei due anni 2023 e 2024 sono stati portati a compimento il riordinamento, la descrizione inventariale e la digitalizzazione dell'archivio comunale di Amandola, costituito tra l'altro da un consistente (più di mille pezzi) nucleo pergameneo mentre sono in corso gli analoghi progetti per i comuni di Apiro, Montefortino, Montecavallo, Montemonaco, Montelparo, Offida e Valfornace.

Inoltre l'importante archivio privato Antici-Mattei è stato prima inventariato nel nucleo Mattei (2023) per poi giungere nel 2024 alla descrizione delle pergamene di tutto il fondo.

A partire dal 2022 è proseguito il progetto di censimento e aggiornamento dati e schede all'interno del Sistema Archivistico Nazionale-SIUSA.

Dal 2022 al 2024, il fondo archivistico Paul Sabatier, di grande rilevanza per il mondo spirituale francescano, è stato riordinato, inventariato e digitalizzato.

Lo scorso anno è poi stata realizzata la Guida ai fondi dell'archivio Carpegna in vista dell'inventariazione prevista per i prossimi tre anni.

VALORIZZAZIONE

Nel rimandare per i dettagli al citato link, vanno menzionati, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

Marche Libere 2025. Il 25 aprile: 80 anni nelle carte della storia. Mostra virtuale a cura della Soprintendenza e degli Archivi di Stato marchigiani, correlata da una serie di eventi dal vivo presso le sedi degli Archivi di Stato. In occasione della ricorrenza del 25 aprile 2025 (80° anniversario della Liberazione dal Nazifascismo) la Soprintendenza, coordinando il lavoro degli Archivi di Stato regionali, ha inteso dare al pubblico un'immagine unitaria dell'Amministrazione archivistica e degli immensi patrimoni di memoria da questa conservati e tutelati. Tutti gli eventi hanno riscosso un grande successo di pubblico e la mostra, on line grazie al portale ministeriale Movio, continua a contare un buon numero di accessi quotidiani e interessati. Al fine della realizzazione della mostra Marche Libere 2025, la Soprintendenza ha inoltre avviato un'approfondita indagine fra gli archivi comunali e gli istituti culturali della regione per acquisire ogni possibile informazione sui patrimoni documentali conservati inerenti il periodo pre e post bellico

InterPARES Summer School, San Benedetto del Tronto (23-28 giugno 2025) Si svolgerà a San Benedetto del Tronto la terza edizione della Summer School, organizzata dalla Soprintendenza archivistica in collaborazione con l'Università di Macerata, il Comune di San Benedetto del Tronto e il progetto InterPARES dell'Università della British Columbia – progetto pluriennale di ricerca multinazionale e interdisciplinare centrato sull'applicazione dell'intelligenza artificiale alla gestione degli archivi. Il corso – della durata di una settimana -è rivolto a circa 40 tra laureati e professionisti altamente qualificati, provenienti da ogni parte del mondo; le lezioni sono tenute in lingua inglese da circa 15 docenti internazionali;

Il progetto Archivi a Scuola nella sua declinazione nei sottoprogetti “Penna e calamaio” presso l’Istituto comprensivo “Luca della Robbia” di Appignano (MC), “Una montagna di carta” presso la scuola dell’infanzia di Comunanza e “Un mare di carte” presso l’Istituto nautico di Ancona. Questi progetti, di cui si prevede la prosecuzione presso altri istituti scolastici, hanno coniugato la tutela del patrimonio archivistico conservato dalle Scuole (riordinato e descritto) con la formazione degli addetti all’archivio e soprattutto la divulgazione della cultura archivistica tra i giovani studenti.

NETWORK

La ricerca di contatti si è indirizzata, oltre che agli Istituti MIC, alle istituzioni civili ed ecclesiastiche, alle associazioni culturali ed ai privati possessori di archivi e biblioteche dichiarati di interesse culturale.

In collaborazione con la *prefettura di Fermo* è stato realizzato un webinar dedicato ai sindaci dei comuni della provincia per sensibilizzarli sulla tutela archivistica e bibliografica.

Con l’*Associazione Dimore Storiche italiane*, dopo una serie di appuntamenti sul tema della tutela degli archivi privati è in corso di progettazione un webinar dedicato ai privati possessori di archivi e biblioteche dichiarate.

Con l’associazione “*il Paesaggio delle eccellenze*” che raccoglie gli imprenditori marchigiani valorizzando archivi, musei e biblioteche, sono state realizzate due iniziative comuni volte alla tutela e valorizzazione del patrimonio documentale conservato dalle imprese locali attraverso la sensibilizzazione degli imprenditori sulle tematiche archivistiche.

In collaborazione con l’Università di Macerata, La British Columbia University di Vancouver e gli enti territoriali e locali marchigiani (Regione Marche, Comune di Ancona, Comune di Ascoli Piceno, Comune di San Benedetto del Tronto, Comune di Montalto Marche), con altri istituti del MIC (Direzione generale Archivi, Archivio di Stato di Perugia, Soprintendenza Archivistica della Basilicata) sono stati portati a compimento **ben tre importanti progetti formativi**:

- Il progetto “Archivi a scuola” già descritto e con il rilascio ai bambini dell’attestato di “**archivista in erba**”.
- Una formazione tecnico professionale per gli operatori degli archivi delle pubbliche amministrazioni marchigiane, mediante la creazione di una “succursale” della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica di Perugia nelle Marche, fornendo **corsi di formazione e aggiornamento per la gestione documentale**, previsti dall’art. 2 comma 2 del nuovo Regolamento delle scuole di Archivistica, paleografia e Diplomatica di cui al Decreto del Ministero della Cultura 1° ottobre 2021, n. 241. Il protocollo di intesa tra ASPG, SAB Marche e SAB Basilicata è stato firmato in data 14 11 2023. Il progetto è in fase di riavvio.
- Infine, un altissimo corso di aggiornamento sulle tecnologie emergenti, sui risultati della ricerca nel settore archivistico, a solo titolo esemplificativo: *gamification, archival digital twins, cybersecurity, cloud, blockchain, A.I. - Artificial Intelligence* etc. e sulla loro applicazione al mondo degli archivi. La **Inter pares summer school**, questo è il nome del corso, si è tenuta dal 7 al 14 luglio 2023 e dal 24 al 28 giugno nel 2024 e si terrà dal 23 al 27

giugno nel 2025 nel comune di San Benedetto del Tronto ed ha visto 42 studenti da tutto il mondo seguire le lezioni di 25 docenti di levatura internazionale. La scuola ha avuto un grande successo e verrà riproposta ogni anno con l'organizzazione della SAB Marche. <https://www.youtube.com/watch?v=9yLVxOhL8as>

In collaborazione con Regione Marche, Demanio e Commissario straordinario di Governo ai fini della ricostruzione si sta portando avanti la ricerca di spazi per gli archivi terremotati, al fine di consentire i lavori di ristrutturazione degli immobili lesionati che li custodivano.

Con la Regione Marche, la Provincia Picena dei frati minori Cappuccini, l'Università Politecnica delle Marche, l'Università degli Studi di Urbino, l'Università degli Studi di Camerino, l'Università degli Studi di Macerata e le due Soprintendenze SABAP delle Marche è in essere un protocollo di intesa per le attività di collaborazione, consulenza scientifica e promozione del progetto "Marche, culla dei Cappuccini", grande progetto scientifico che intende celebrare i 500 anni dell'Ordine, nato appunto nelle Marche.

Sempre con la Regione Marche si è conclusa una fattiva collaborazione nell'ambito del progetto "Candidatura UNESCO teatri storici delle Marche - Censimento degli archivi storici teatrali comunali delle Marche". Questo progetto, di grande levatura culturale, si ascrive contemporaneamente al riconoscimento dell'importanza dei teatri comunali marchigiani - più di cento in una così piccola regione - e contemporaneamente alla misura 1.5 del PNRR, digitalizzazione del patrimonio culturale.

Infine, ma non certo come ultimo esempio dell'attività svolta, va evidenziata la realizzazione del censimento degli archivi scolastici, ecclesiastici, comunali e delle associazioni di categoria. Per quanto riguarda la tutela degli archivi digitali, opera una collaborazione con il Polo di conservazione digitale DGP della regione Marche cui sono versati gli archivi della quasi totalità dei comuni marchigiani e con il quale la Soprintendenza è in stretto contatto.

Tutte le altre attività svolte dalla SAB durante il periodo della mia direzione sono meglio dettagliate sul sito della Soprintendenza al seguente link

<https://sabmar.cultura.gov.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generaliperformance/performance>

2) Direttore dell'Archivio di Stato di Ascoli Piceno

Dal 1° novembre 2024 ad oggi, giusta delega del Direttore generale Archivi di cui al decreto 1031 del 9 ottobre 2024 e successiva avocazione.

Una degli obiettivi perseguiti con particolare attenzione è stato quello di riallacciare i rapporti con le altre istituzioni. In particolare con il Comune di Ascoli Piceno è stata predisposta e condivisa una convenzione avente ad oggetto la conservazione, valorizzazioni e digitalizzazione dell'archivio storico comunale nella sede dell'Archivio di Stato dietro il versamento di un congruo canone annuo e la valorizzazione dei documenti comunali attraverso iniziative congiunte, a partire dalla realizzazione del "documento del mese" che diffonde la conoscenza degli archivi a livello locale e promuove la collaborazione interistituzionale. Finora quattro documenti (la cronaca della distruzione dell'archivio cittadino nel 1535, un manifesto per la Liberazione, un documento attestante i rapporti con Venezia del 1410, una concessione del papa Giovanni XXII del 1323) sono stati scelti e la loro

presentazione ha visto un buon numero di partecipanti, interessati a conoscere la storia della città. L'evento proseguirà fino a dicembre e se ne prevede la realizzazione anche nel futuro. Anche l'associazione del Carnevale ascolano, uno dei più antichi d'Italia si è interfacciata con l'Archivio che ha ricevuto a tal proposito una targa omaggio dall'Associazione per ringraziare della collaborazione.

Infine è stato concesso lo spazio della Sala conferenze all'Università dell'Età libera UPLEA per la realizzazione di un corso di Latino della durata di tre mesi. La concessione è stata accordata in vista dei comuni intenti di diffusione della cultura.

Per la diffusione della cultura archivistica è stata attivata la serie delle lanterne archivistiche che hanno visto 5 personalità del mondo archivistico, bibliografico e storico esporre, in una conferenza, temi diversi: dalla digitalizzazione alla letteratura dalla storia locale a quella nazionale.

Mi piace sottolineare che il dato della tempestività dei pagamenti sta migliorando di mese in mese, giungendo finalmente a dati negativi.

Naturalmente sono state portate a termine le chiusure di fine anno e le rendicontazioni dell'inizio del 2025 oltre anche le altre attività amministrative e contabili di ordinaria amministrazione, svolte in contemporanea con la direzione di ASMC, ASAN e SAB.

Tutte le altre attività svolte da ASAP durante il periodo della mia direzione sono meglio dettagliate sul sito della Soprintendenza alla voce amministrazione trasparente al seguente link <https://www.archiviodistatoap.it/attivita-e-procedimenti/>

3) Direttore dell'Archivio di Stato di Ancona

Dal 6 febbraio all'8 aprile 2025 giusta provvedimento di avocazione del sottoscritto rep. 3 del 6 febbraio 2025.

Nel breve periodo di avocazione sono state svolte attività prettamente amministrative e contabili di ordinaria amministrazione per garantire la continuità dell'Istituto retto ad interim contemporaneamente all'ASAP e alla SAB.

4) Direttore dell'Archivio di Stato di Macerata

Dal 1° gennaio al 3 febbraio 2025 giusta provvedimento di avocazione del sottoscritto rep. n. 38 del 27 dicembre 2024.

Nel brevissimo tempo a disposizione, è stato sottoscritto l'importante contratto di locazione dell'immobile destinato alla nuova sede dell'Archivio e sono state portate a compimento la rendicontazione di inizio anno e le altre attività di ordinaria amministrazione dell'Istituto, retto ad interim contemporaneamente all'ASAP e alla SAB.

5) Direttore dell'Archivio di Stato di Milano

Dal 16 febbraio 2016 al 19 settembre 2018 e dal 15 aprile 2019 al 30 aprile 2023

Dirigente di II fascia, professionalità di Dirigente Amministrativo.

Ministero della Cultura

La direzione dell'Archivio di Stato di Milano ha comportato un ampliamento delle esperienze precedenti in un settore fondamentale per la cultura, quello degli Archivi.

L'attività iniziata nel 2016 si è interrotta per circa 7 mesi a cavallo tra il 2018 ed il 2019, in ragione dell'assegnazione dell'incarico di Segretario regionale del Ministero, e si è concentrata su più obiettivi: **Tutela, valorizzazione, fruizione, organizzazione e gestione.**

Ma prima il personale dell'Archivio è stato gradualmente convinto ad abbandonare il radicato *Λάθη βιώσας* epicureo, mostrandogli i vantaggi di una apertura alla cittadinanza ed al pubblico più vasto, oltre che al tradizionale gruppo ristretto di studiosi. E questo in funzione di una **tutela che passa attraverso la valorizzazione e la fruizione allargata** del patrimonio conservato

Tutta l'attività svolta dal 2016 al 2021 è pubblicata sul sito web dell'Archivio alla seguente URL

<https://archiviostatomilano.cultura.gov.it/amministrazione-trasparente/attivita-e-procedimenti>.

ma è anche visionabile come Appendice 2 al presente curriculum

Di seguito indicherò solo le principali, allegando l'elenco delle attività svolte nel 2022 per maggiore comodità di lettura.

Tutela

Le attività di tutela sono proseguite come di consueto, garantendo la realizzazione di inventari e banche dati per la consultazione da parte del pubblico e per una migliore conservazione e gestione del patrimonio archivistico.

All'esito del censimento dettagliato di tutti i fondi conservati, della loro consistenza e degli strumenti di corredo esistenti, gli inventari precedentemente realizzati ed ancora mancanti nonché quelli di nuova redazione sono stati pubblicati in rete.

Le Commissioni di sorveglianza e scarto hanno continuato a svolgere i loro compiti con regolarità.

L'attività di restauro non si è mai interrotta. In particolare sono stati restaurati nel solo 2022:

- a) Documenti vari, in condizioni di degrado, di seguito dettagliati:
 - Dieci disegni a penna raffiguranti la chiesa dei SS. Cosma e Damiano. XVIII secolo. Carta, misure varie. Estratti da: *Archivio generale del fondo di religione*, busta n. 1069.
 - Un disegno a penna raffigurante la tomba di Francesco Alciati. 1550 ca. Contenuto in due bifolii. Carta, cm. 43x29 (disegno) e 29 x 20,5 (bifolii chiusi). Estratti da *Archivio Notarile*, Filza n. 12393.
 - Mappa raffigurante il torrente tartaro. XVIII secolo. Carta, 102x52 cm. Estratta da: *Atti di Governo, Acque parte antica*, busta n. 1083.
 - Quattro documenti sciolti. XV secolo. Pergamena, misure varie. Estratti da: *Pergamene per fondi*, busta n. 547.
 - *Archivio Notarile*, Filza n. 5377, notaio Giov. Battista Rossi, XVI secolo, ca. 700 cc.

- Mappa raffigurante i Corpi Santi di S. Vittore. XVIII secolo. Carta telata, 85x98 cm. Estratta da: *Archivio generale del Fondo di religione*, busta n. 1677
- Sei acquerelli di Fulvia Bisi, raffiguranti i servitori di Casa Crivelli. XIX secolo. Misure varie, con cornici originali. Estratti da: fondo *Crivelli*, busta s.n.
- Documento arcivescovile con sigillo in cera. XII secolo. Pergamena, 33x38 cm. Estratto da: *Pergamene per fondi*, busta n. 393.
- Materiali fotografici. XIX secolo. Varie misure. Estratti da: fondo *Banfi*, busta n. 7.
- Mappa raffigurante il torrente Torbida. XIX secolo. Carta, 180x65 cm. Estratta da: *Atti di Governo, Acque parte moderna*, busta n. 827.
- Mappa raffigurante il feudo di Spigno. XVI/XVII secolo. Carta, cm. 33x120. Estratta da: *Atti di Governo, Confini parte antica*, busta n. 63.
- Mappa raffigurante terreni al confine tra Cremasco e Bergamasco. XVII secolo. Carta, cm. 80x59. Estratta da: *Atti di Governo, Confini parte antica*, busta n. 302.
- Mappa raffigurante il fiume Sesia. XVII secolo. Carta, 49x74 cm. Estratta da: *Atti di Governo, Confini parte antica*, busta n. 223.
- Sentenza, XIV secolo. Pergamena, 102x68 cm. Estratta da: *Pergamene per fondi*, busta n. 308, fasc. 153 g.
- b) Collezione di sigilli dell'Archivio di Stato (Sezione Storica, Sigilli staccati bb. 1, 3): affidamento e cura del servizio di restauro.
- c) Diplomi e Dispacci Sovrani, Bolle e Brevi bb. 1-20: Richiesta di finanziamento ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ottenimento del finanziamento (euro 37.500), cura del procedimento di evidenza pubblica, costante dialogo con il restauratore in corso d'opera, riordinamento del materiale restaurato
- d) Documenti vari, in condizioni di degrado, di seguito dettagliati:
 - Appendice Notai, busta 37 (documentazione notarile a partire dal XIV sec.)
 - Censo, p.a., busta 1979 (documentazione di natura reddituale/catastale d'età moderna)
- e) Pergamene per fondi, sezione milanese, bb. 293-392: Richiesta di finanziamento ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ottenimento del finanziamento (euro 109.800).
- f) Richiesta di cofinanziamento progetti Art-bonus di cui al D.M. 16 dicembre 2021 – annualità 2021, ottenimento del cofinanziamento (euro 3.430), cura del procedimento di evidenza pubblica.
- g) Deposito ala seconda piano sesto, sanificazione e spolvero.
- h) Deposito “Bunker – 1”, sanificazione e spolvero, conclusione prevista entro la fine del 2022

La Pandemia scoppiata nel 2020 ha influenzato lo svolgimento dei compiti assegnati, per fortuna non solo negativamente.

Un grande impulso infatti è stato dato alla *fruizione del patrimonio da remoto ed alla digitalizzazione e pubblicazione dei fondi archivistici e dei loro strumenti di ricerca* affidata al personale lavorante in modalità agile.

In questo ambito, l'Archivio si è avvalso di numerosi tirocinanti, borsisti, volontari e collaboratori per una totale di 19 nel solo 2022.

Valorizzazione

L'Archivio ha modificato la propria immagine sia fisicamente, con la risistemazione degli spazi al pubblico, che attendevano da più di 25 anni, con un nuovo arredo interno e esterno, sia virtualmente con la realizzazione di canali social, quali FB, Youtube ed Instagram.

Nel contempo l'Archivio si è posto come interlocutore culturale sullo stesso piano delle altre realtà cittadine e non solo, grazie alle numerosissime iniziative che hanno coniugato

il rigore scientifico ed il taglio divulgativo.

La valorizzazione, in tempi di pandemia e di chiusura dell'Istituto, si è poi trasposta anch'essa sulla rete, grazie alle nuove tecnologie, realizzando una serie fittissima ed articolata di iniziative *on line*, la maggior parte delle quali è riportata sul sito ASMI al citato link accanto a quelle tradizionali:

<https://archiviodistatomilano.cultura.gov.it/amministrazione-trasparente/attivita-e-procedimenti>

da cui si evince con evidenza, negli anni della mia direzione, la crescita costante qualitativa e quantitativa di queste iniziative.

In particolare la doppia strada della presenza costante sui social, unita alla realizzazione di eventi culturalmente rigorosi e di iniziative impeccabili dal punto di vista archivistico, un percorso da seguire in ogni Istituto della cultura, è stato il faro che ha illuminato l'attività dell'Archivio durante la mia direzione.

Si è così realizzata una doppia spirale virtuosa.

La maggiore conoscenza dell'Istituto da parte del pubblico ha reso l'Archivio un punto di riferimento nel panorama culturale milanese e ciò ha comportato che la rete culturale si è estesa sempre di più, per arrivare ben oltre i confini cittadini.

Nello stesso tempo, la maggiore visibilità ha aumentato l'interesse delle realtà economiche per l'utilizzo degli spazi di ASMi e ciò ha comportato un incremento delle risorse finanziarie da loro corrisposte che vengono poi investite in nuovi progetti culturali, in un processo virtuoso potenzialmente infinito.

L'attività di più grande risonanza nel 2020 è stata quella della complessa organizzazione ed inaugurazione della mostra "Nero su Bianco. Carte d'Archivio raccontano Leonardo", quasi totalmente finanziata con fondi privati, che ha ottenuto un grandissimo successo di pubblico e che ha suscitato molto interesse, come risulta peraltro dalla rassegna stampa:

<https://archiviodistatomilano.cultura.gov.it/pubblicazioni/annuario-1-1-1>

La mostra ha impegnato il personale dell'Archivio, peraltro ridottissimo nella sua entità, per tutto il periodo autunnale fino alla sua inaugurazione il 16 gennaio 2020 e si sarebbe dovuta protrarre fino al 27 aprile, ma – purtroppo – è stata chiusa dopo poche settimane dall'apertura a causa dell'emergenza sanitaria.

La mostra ha visto la collaborazione dell'Archivio con più istituti del Mibac (Opificio delle Pietre Dure, Cenacolo Vinciano, Direzione regionale Musei) e con le istituzioni culturali cittadine più prestigiose (Castello Sforzesco, Comune di Milano) nonché con aziende private, in una esemplare sinergia pubblico-privato.

Nel 2021 invece è stata la volta della mostra "Nelle sommosse e nelle guerre. Gli archivi milanesi durante l'età napoleonica", accompagnata da un convegno «Gli archivi nelle sommosse e nelle guerre. Dall'età napoleonica all'era della cyber war», i cui atti sono stati già pubblicati. A conclusione delle celebrazioni napoleoniche, nel 2022 abbiamo presentato i risultati delle analisi sul DNA dei capelli di Napoleone conservati in Archivio, con un'eco mediatica notevole come si evince dalla rassegna stampa:

<https://archiviodistatomilano.cultura.gov.it/pubblicazioni/annuario-1>

Sempre nel 2021 abbiamo festeggiato i 1300 anni della pergamena più antica conservata

in ASMI, la pergamena più antica di tutti gli Archivi di Stato d'Italia, la “*Cartola de accepto mundo*” presentandola in una conferenza in diretta streaming con relatori di chiara fama.

Fruizione

Le attività ordinarie di servizio al pubblico, sia con l'apertura della sala di studio per ben 53 ore settimanali dal lunedì al sabato compresi, sia con la risposta alle ricerche per corrispondenza, sono continuate nella consolidata tradizione, anche se, a causa della pandemia, le ore di apertura e il numero degli utenti ammessi si sono ridotti drasticamente. Ma fin da subito la **fruizione** si è allargata al mondo del web. Per salvaguardare le carte rinascimentali da un eccessivo maneggio e per metterle a disposizione degli studiosi di tutto il mondo e del pubblico più vasto, nel 2017 è stata aggiudicata la gara per la digitalizzazione del *Fondo Visconteo-Sforzesco – carteggio interno*, e subito dopo sono stati reperiti, faticosamente, i finanziamenti per la digitalizzazione dei *Registri ducali delle Missive*. Aggiungendosi alle microfilmature (*Potenze estere*) e digitalizzazioni (*Registri ducali*) preesistenti, la digitalizzazione è pressoché conclusa ed è stata pubblicata, insieme ad altri fondi rari, sul portale dedicato dell'Archivio - realizzato nel 2020 per contrapporsi alla chiusura ed al contingentamento degli utenti - **Digitasmi** e poi sul portale dedicato dell'ICAR <https://www.archiviodigitale.icar.beniculturali.it/it/183/istituto/82/>

Sono stati inoltre digitalizzati ben 2,5 km lineari di documentazione dello Stato civile del Tribunale di Milano e 1787 registri di Liste di leva e 154 rubriche matricolari. La digitalizzazione prosegue sia sull'onda dei progetti nazionali della DGA sui catasti postunitari sia autonomamente con il restauro dei fondi membranacei dell'Archivio e la successiva digitalizzazione.

L'attività realizzata anticipa gli obiettivi del PNRR e si correla perfettamente ad essi unitamente ai progetti approvati dalla DGA per l'abbattimento delle barriere (architettoniche e) cognitive volti a consentire un ampliamento della fruizione anche a soggetti prima impossibilitati a conoscere il patrimonio conservato da ASMI.

La Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica di Asmi, che forma archivisti dal 1842 e di cui sono stato Direttore ha visto trasformarsi nel periodo della pandemia le sue attività, la didattica a distanza essendo l'unica possibile a realizzarsi.

Anche in questo caso tuttavia, la tragica situazione emergenziale si è trasformata in opportunità che è rimasta in essere anche dopo la fine dell'emergenza, grazie ai canali social dell'Istituto che hanno consentito e consentono tuttora di allargare l'utenza a molti più soggetti rispetto agli studenti. In particolare due iniziative meritano di essere sottolineate:

- le conferenze del mercoledì della Scuola APD che - rivolte agli studenti in primis, ma accessibili a chiunque sui canali social - hanno spaziato dalla paleografia alla diplomatica, dall'archivistica digitale all'analisi di pergamene medievali, dagli standard archivistici alla ricerca di frammenti nei documenti riusati nel passato.

-**la rete delle scuole APD** è stata realizzata grazie alla collaborazione di tutti i responsabili delle 17 scuole di Archivio e ha portato alla predisposizione di un programma di lezioni, esplicative degli archivi cui afferiscono, ma non solo, tenute, a partire dal 12 maggio 2021,

di volta in volta da una singola Scuola, ma fruibili dagli studenti di tutte le altre 16, oltre che – anche in questo caso - dagli utenti dei canali social.

<https://www.youtube.com/watch?v=LQv1cll5giQ>

In particolare mi piace aggiungere di aver svolto con grande soddisfazione il ruolo di direttore editoriale e scientifico dell'**Annuario dell'Archivio di Stato di Milano** e di esser pertanto iscritto nell'elenco speciale dell'ordine dei giornalisti di Milano.

La rivista, risalente al 1911 e ripresa dal 2011, vede la continuità delle sue pubblicazioni dall'inizio della mia direzione ad oggi. Per l'annualità 2020 – mi piace sottolinearlo – la pubblicazione si è trasferita sul digitale nell'ottica di far conseguire alla rivista la qualifica di classe A. Ma non è stata dimenticata la tradizione, come vuole il nostro Gianbifronte: la pubblicazione cartacea resta ed è anzi implementata da un contributo di un artista di fama internazionale che ha reinterpretato un documento antico in chiave moderna.

<https://annuarioasmi.wordpress.com/>

L'ultima pubblicazione stampata è quella del 2021.

La sicurezza del patrimonio archivistico e del personale è sempre stata al centro delle preoccupazioni: nel corso degli anni della mia direzione sono stati realizzati *ex novo* impianti antincendio per il deposito Sforzesco, impianti di videosorveglianza con telecamere CC per tutto il complesso della sede dell'Archivio, è stata ampliata la dotazione antincendio, realizzata parzialmente una rete ad anello antincendio e sono stati realizzati lavori di manutenzione straordinaria degli impianti esistenti.

Risultano correttamente aggiornati e sottoscritti il Piano di emergenza ed il DVR dell'edificio. Inoltre è stata attivata una collaborazione per la progettazione e realizzazione, attribuite al Segretariato regionale, della ristrutturazione dei depositi, obsoleti e non a norma, di via Marina e via Boschetti. Per quest'ultima, è stato appena consegnato il cantiere che si concluderà nell'anno 2024 e che aumenterà la capacità dell'Archivio di 2,5 km lineari di scaffalatura, una piccola boccata d'ossigeno alla cronica carenza di spazio.

L'attenzione alla sicurezza è stata potenziata dalla continua collaborazione con il Segretariato regionale della Lombardia, titolare dei fondi per la ristrutturazione e riorganizzazione dei depositi archivistici dell'Istituto. In virtù di questa collaborazione è stata vuotata dai documenti la parte di archivio oggetto del primo intervento.

In occasione del Covid, le misure previste dai protocolli di sicurezza nazionali sono state scrupolosamente seguite e in molti casi implementati al fine di garantire una maggiore protezione dai rischi di infezione.

La creazione di network è stata particolarmente perseguita, come dimostrano gli accordi di collaborazione e i progetti comuni con altre *realità culturali*

cittadine: Comune di Milano, Assessorato alla cultura, Cittadella degli Archivi, Bookcity, Food week, Piano city, Museo nazionale della Scienza e Tecnologia "Leonardo da Vinci", Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia, Archeion- Associazione amici dell'Archivio di Stato di Milano, Archivio Genoni Podreider, Associazione Italia medievale; Società d'incoraggiamento d'Arti e Mestieri, Circolo Filologico milanese, Scuola superiore d'Arte applicata del Castello Sforzesco, Società

Umanitaria, Unione Femminile Nazionale, ASP IMMeS e Pio Albergo Trivulzio, Banda dei Martinitt, Fondazione Trivulzio, Biblioteca Braidense, Università statale, Università Cattolica, Università Bicocca, Politecnico di Milano, Fondazione Kuliscioff, Centro nazionale di studi manzoniani, Conservatorio G. Verdi; Teatro alla Scala; Museo del teatro della Scala, Centro omologie ARCI Gay, Milano si fa storia; Milano Attraverso (tra gli altri ASP Golgi Redaelli; Aler; Archivio del Lavoro; Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori; Archivio storico Intesa San paolo; Archivio Storico Diocesi di Milano; Museo Martinitt e Stelline; CDEC; Fondazione Cesare Pozzo; Fondazione G.L Luzzatto; Fondazione IRCSS Ca' Granda; ISEC; Galleria d'Arte moderna Milano; Museo del 900; Raccolte storiche Palazzo Morando; Raccolte storiche Palazzo Moroggia; Ufficio scolastico regionale per la Lombardia.)

lombarde: Segretariato regionale della Lombardia MIC, Cenacolo Vinciano, Direzione regionale musei; veneranda Biblioteca Ambrosiana, Archivi di Stato di Bergamo, Brescia, Como, Cremona; Mantova, Pavia; Sondrio e Varese, Biblioteca Universitaria di Pavia, Centro documentazione residenze reali lombarde, il Vittoriale degli Italiani, 3° Reggimento Carabinieri "Lombardia", Centro Studi Longobardi, Università di Pavia,

italiane: Opificio delle Pietre Dure, Istituto centrale per il restauro del patrimonio archivistico e librario, Archivio centrale dello Stato, Istituto centrale per gli Archivi, Archivi di Stato dirigenziali (Torino, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Palermo), Altri Archivi di Stato; Associazione calligrafica italiana, Touring club, ACI, Conservatorio A. Boito Parma, Università degli Studi di Macerata, ANAI associazione nazionale archivisti italiani, Radio radicale, Gruppo Procedamus, Comitato nazionale per le celebrazioni dell'età napoleonica, Ministero della Giustizia - amministrazione penitenziaria, Tribunale di Milano; Casa circondariale di Monza; Università politecnica delle Marche, Luiss Roma; Università degli Studi di Firenze.

internazionali: Red de Archivistas Michoacanos (Messico), Partecipanti al progetto "InterPARES Trust" (istituzioni di tutti i continenti); Consolato generale d'Austria, consolato generale della Norvegia, Consolato generale d'Ungheria, consolato generale del Giappone, Consolato generale degli Emirati Arabi Uniti, Archivio Nazionale d'Ungheria, Archivi di Arge Alp (Baviera; Grigioni; Alto Adige; Salisburgo San Gallo; Ticino; Tirolo; Trentino; Vorarlberg), Ecole nationale des chartes; Nord University Bodo, Università di Losanna, Archivisti della repubblica ceca; University of British Columbia.

Altre funzioni che riguardano l'inserimento nella vita culturale milanese e lombarda:

- Membro del consiglio di amministrazione della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani"
- Membro del collegio dei revisori dei conti del Centro nazionale di studi manzoniani (2018 ad oggi);
- Membro del comitato scientifico per la celebrazione del bicentenario della morte di Carlo Porta;
- Membro del collegio dei partecipanti della fondazione "la Triennale" di Milano (2018);
- Membro del Comitato scientifico per il restauro della sala delle Asse del castello sforzesco di Milano 2018/2019;
- Membro dell'organismo di supervisione per il restauro della sala delle Asse del castello

sforzesco di Milano 2018/2019;

- Membro del comitato scientifico per la mostra “Ma poi cos’è un nome? Una mostra sul censimento degli ebrei a Milano nel 1938” (23/10 – 18/11 2018);
- Presidente della Commissione regionale patrimonio culturale Lombardia (2018-2019);
- Membro dell’assemblea consortile del consorzio Villa reale e parco di Monza (2018-2019);
- Membro del collegio dei revisori dei conti della Fondazione Anna Kuliscioff (2017-2019);

Le convenzioni e gli accordi del solo 2022 sono i seguenti:

Convenzione tra il Ministero della giustizia e il Ministero della cultura per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa in prova

Convenzione con Università di Marsiglia per tirocini curriculari

Convenzione alternanza scuola lavoro con IIS Greppi

Convenzione con il Ministero della giustizia "**Progetto "Archivi digitali, Storia e Giustizia a Milano"** Accoglienza di detenuti art. 21.

Infine, ma non certo come ultima attività, l’Archivio di Stato di Milano non solo ha ottemperato a tutte le disposizioni in materia di **trasparenza e lotta alla corruzione**, pubblicandole nel portale dedicato dal Ministero ma le ha messe a disposizione del pubblico in maniera più *user friendly* anche sul proprio sito:

<https://archiviodistatomilano.cultura.gov.it/amministrazione-trasparente>

Per un elenco dettagliato delle attività realizzate e delle collaborazioni instaurate negli anni 2016-2022 si vedano le relazioni alla seguente pagina del sito dell’Archivio di Stato di Milano:

<https://archiviodistatomilano.cultura.gov.it/amministrazione-trasparente/performance>

oltre che al citato link

<https://archiviodistatomilano.cultura.gov.it/amministrazione-trasparente/attivita-e-procedimenti>

dai quali risulta, peraltro, che gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti appieno come dimostra la valutazione massima attribuita dalla competente Direzione generale.

Per quanto riguarda infine l’organizzazione e la gestione dell’archivio, la notevole capacità di spesa e la tempestività dei pagamenti con segno negativo (e quindi pressoché immediata) hanno posto l’Istituto al vertice degli istituti archivistici italiani. In aggiunta a ciò, la convenzione con ICAR ha consentito di gestire dal 2016 al 2023i, con esclusione dei due anni in emergenza Covid, circa **900.000 euro** provenienti dalla concessione di spazi a private. Si è trattato di un onere ulteriore ma che è stato funzionale all’implementazione della tutela e della valorizzazione per le quali le somme vengono impregnate e spese con regolarità.

Tra le tante attività mi piace sottolineare quella della gestione documentale. ASMI è stato

un Istituto pilota nell'applicazione del software GIADA dopo essere stato tra i primi a digitalizzare i documenti protocollati.

6) Direttore dell'Archivio di Stato di Varese

Febbraio - maggio 2021

Dirigente di II fascia, professionalità di Dirigente Amministrativo Ministero della Cultura

L'attività, aggiuntiva a quella della direzione di ASMI, nella sua pur breve durata, si è rivolta principalmente alla cura delle funzioni prettamente archivistiche di *tutela e fruizione* (partecipazione diretta alle commissioni di sorveglianza e scarto, organizzazione della consultazione in sala di studio, ricerche per corrispondenza etc.) a causa della totale mancanza di personale archivistico.

Dal punto di vista della *valorizzazione*, l'Archivio ha partecipato alle iniziative MIC (ultima la partecipazione alla giornata nazionale del paesaggio: 14 marzo 2021) e, in virtù di un accordo di collaborazione con l'Archivio di Milano, ha trasmesso in streaming su propri canali social gli eventi organizzati insieme a o dall'Archivio di Stato di Milano, nell'ottica di creare occasioni di collaborazione e network tra Archivi di Stato.

7) Direttore dell'Archivio di Stato di Pavia

dal 1° dicembre 2019 al 7 febbraio 2021

Dirigente di II fascia, professionalità di Dirigente Amministrativo Ministero della Cultura

La brevità dell'incarico aggiuntivo alla direzione di ASMI e la contingenza della pandemia Covid, che ha coinciso con la quasi totalità del periodo della direzione, ha consentito di affrontare con estrema attenzione le questioni più urgenti relative all'emergenza sanitaria ed alla sicurezza dei lavoratori e degli utenti, stabilendo sistemi di consultazioni online prima e poi organizzando le modalità di apertura, condizionate dalla pandemia in essere. Nel breve periodo precedente sono state sistemate le incombenze di fine anno, riportando l'Archivio alla normalità dal punto di vista *organizzativo e gestionale*, attività trascurata a causa della totale assenza di amministrativi in organico.

Ciononostante, per quanto riguarda la *tutela*, è stato portato a compimento il procedimento di stipula del contratto di comodato gratuito del codice Dal Verme (importantissimo codice quattrocentesco) per consentire la promozione tanto del documento quanto dell'Archivio di Stato di Pavia.

Per ciò che attiene alla **valorizzazione**, **il convegno CANVAS**, *Conoscere Agire Narrare Valori: Archivistici scenari* dall'11 al 13 dicembre 2019, ha visto la sua conclusione proprio con una visita guidata ai documenti dell'Archivio.

L'Archivio di Stato di Pavia è stato poi inserito tra i partecipanti alla **Notte degli Archivi** il 3 aprile 2020, che ha visto la presentazione al pubblico del patrimonio conservato e del bell'immobile che lo contiene, anche se solo virtualmente.

Infine, L'Archivio di Stato di Pavia, in virtù di un accordo di collaborazione con il suo

omologo istituto milanese, trasmette in streaming su propri canali social gli eventi organizzati insieme a o dall'Archivio di Stato di Milano, nell'ottica di creare occasioni di collaborazione e network tra Archivi di Stato.

8) Segretario regionale del MIBAC per la Lombardia

dal 20 settembre 2018 al 14 aprile 2019

Dirigente di II fascia, professionalità di Dirigente Amministrativo Ministero della Cultura

La trasparenza e la lotta alla corruzione sono un obiettivo importante da perseguire. E quindi in primo luogo sono stati pubblicati circa il 90% dei dati richiesti sulla sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente", rispetto al 5% iniziale.

Sono stati inoltre pubblicati gli orari di visita di quegli immobili di interesse storico, artistico e archeologico i cui proprietari hanno percepito un contributo statale.

La rotazione degli incarichi è stata realizzata per quanto riguarda i funzionari architetti.

Altro obiettivo strategico era la riduzione delle giacenze di cassa: i pagamenti disposti al 31 dicembre 2018 ammontavano a circa 10 milioni di euro, di cui ben 5 pagati dal 20 settembre al 31 dicembre, periodo di direzione del sottoscritto, soddisfacendo così il target posto dal DG Bilancio.

I termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi sono stati rispettati ordinariamente.

Una rilevanza importante è stata data alla tematica della velocizzazione dei lavori in corso di cui il Segretariato è stazione appaltante, con la calendarizzazione di una riunione periodica dei Responsabili del procedimento e la predisposizione da parte loro di un cronoprogramma delle attività in cantiere, al fine di monitorare la rispondenza all'avanzamento effettivo.

L'interesse per la sicurezza è stato naturalmente al centro degli obiettivi da raggiungere. Le criticità sollevate dal RSPP sono state eliminate, con la rilevante eccezione degli archivi degli Istituti ospitati nel complesso di Palazzo Litta, privi di spegnimento automatico.

Per adeguarli alla normativa e operare in regime di sicurezza per persone e patrimonio culturale è stato definito un documento di progettazione preliminare per consentire i necessari adeguamenti ed il conseguente ottenimento del Certificato di prevenzione incendi da parte dei Vigili del Fuoco.

L'attività culturale è iniziata con la mostra "Arte liberata", una esibizione di opera confiscate alla criminalità organizzata che è stata poi portata a Brindisi per poi essere definitivamente collocata alla Gamec di Bergamo.

Il ruolo di coordinamento del Segretariato non può esistere senza confronto e contatto con tutti gli istituti afferenti. Quindi, oltre alle riunioni periodiche con i Soprintendenti ed il direttore del Polo museale, sono stati realizzati incontri sul territorio con le amministrazioni del Mibac e locali (Mantova, Cremona, Gardone riviera, Monza, Brescia, Sirmione, Bergamo, Brescia, Mantova).

Il Segretariato ha proseguito nella attuazione degli accordi di valorizzazione ex art. 112 comma 4 del D.lgs. 42/2004, cd "Federalismo demaniale culturale", stipulandone di

nuovi in relazione ai seguenti immobili:

Ex Stazioni ferroviarie di piazza Rosmini e piazza Granelli col comune di San Pellegrino Terme.

Ex stazione ferroviaria col comune di Zogno

Vigilanza su enti partecipati:

Quale referente del Mibac per la regione Lombardia sono stato delegato a partecipare ai seguenti organi direttivi:

Collegio dei partecipanti della fondazione “la Triennale” di Milano (2018);

Comitato scientifico per la mostra “Ma poi cos’è un nome? Una mostra sul censimento degli ebrei a Milano nel 1938” (23/10 – 18/11 2018);

Assemblea consortile del consorzio Villa reale e parco di Monza (2018);

Collegio dei revisori dei conti del Centro nazionale di studi manzoniani (2018);

Collegio dei revisori dei conti della Fondazione Anna Kuliscioff (2017);

Co.Re.Pa.Cu

La Commissione regionale per il patrimonio culturale si è riunita con cadenza bisettimanale. Dal 20 settembre al 31 dicembre sono stati emanati 87 provvedimenti di verifica dell’interesse culturale ai sensi dell’articolo 12 del codice dei beni culturali e del paesaggio. Inoltre sono state esaminate e decise con provvedimento specifico 26 richieste di autorizzazione all’alienazione ai sensi degli articoli 54-57 bis del codice.

9) Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Piemonte

dal 9 marzo 2015 al 15 febbraio 2016

Dirigente di II fascia, professionalità di Dirigente Amministrativo Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo

L’incarico di Segretario regionale del Piemonte è stato affidato in un momento particolarmente delicato per l’organizzazione del Ministero. A questa figura è stato infatti demandato il coordinamento degli istituti periferici della Regione ed affidato un rilevante compito in ordine alla attuazione della riforma operata con il dpcm 171/2014 e del suo Monitoraggio: un incarico di grande impegno che è stato svolto con adeguata professionalità e dedizione e con risultati più che soddisfacenti, anche in considerazione del contemporaneo affidamento dell’altrettanto impegnativo incarico aggiuntivo di Direttore del Polo reale di Torino.

Si evidenziano, di seguito, le attività più rilevanti svolte.

L’attività ordinaria è stata portata avanti nel solco tracciato dalla precedente Direzione regionale focalizzando l’attenzione in particolare sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza, temi - come noto - che viaggiano di pari passo.

Sotto il primo aspetto è stata svolta un’accurata attività di analisi e studio dei procedimenti a rischio corruzione, come definiti dal piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016, dando disposizione a tutti gli uffici piemontesi di predisporre analogo esame;

Sulla base dei risultati della predetta analisi, con particolare riferimento all'acquisto di beni e servizi, è stato disposto che essi debbano avvenire esclusivamente sulla piattaforma MEPA mediante ordini diretti di acquisto o richiesta di offerta e che gli incarichi di collaborazione, invece, debbano essere affidati unicamente ai sensi dell'art. 7, d.lgs. n. 165/2001.

Sono stati inoltre pubblicati il bando per la formazione di un elenco ufficiale di operatori economici per l'affidamento di lavori con procedure negoziate ed in economia e quello per i professionisti idonei al conferimento di incarichi attinenti all'architettura ed ingegneria.

Gli elenchi, obbligatori per il Segretariato, sono messi a disposizione di tutti gli Istituti piemontesi.

Per ciò che attiene la trasparenza, il sito internet del segretariato (www.piemonte.beniculturali.it) ha pubblicato i dati relativi ai consulenti esterni al Ministero per gli anni 2013 e 2014 ed aggiornato i dati relativi ai contratti.

Infine sono stati pubblicati gli orari di visita di quegli immobili di interesse storico, artistico ed archeologico, i cui proprietari hanno percepito un contributo in conto interessi pari a euro 1.368.158,58 per 226 erogazioni, in ragione dell'impegno a renderli aperti al pubblico.

Per la restante attività va segnalato che è stato garantito un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi. Per quanto riguarda la capacità di spesa, essa è salita al 32% e si prevede il raggiungimento entro l'anno della percentuale del 44,33 fissata come obiettivo dalla DG Bilancio.

Infine sono state unificate le principali manutenzioni (impianto elettrico, impianto di riscaldamento, impianto antincendio, impianto di sicurezza e controllo, impianti elevatori, servizi di pulizie e disinfestazione) dell'intero palazzo Chiabrese, sede di 5 istituti piemontesi, mediante l'adesione ad una convenzione Consip. Attività di coordinamento
Il Segretariato ha svolto la sua attività di coordinamento non solo in relazione a quanto sopra elencato, ma anche con specifiche ulteriori disposizioni.

In particolare, d'intesa con la Direzione Generale Archivi, sono state stabilite direttive per la gestione degli archivi degli istituti soppressi dalla riforma. Con interpello del 21/4 prot. 600 si è data esecuzione alla circolare 93/2015 DG Organizzazione per dotare il Polo museale regionale di un organico minimo per il suo funzionamento. Altri interPELLI sono stati divulgati al personale per consentire l'apertura dei musei del Polo reale nelle giornate festive. Infine un interpello per assegnare l'organico al Polo reale, già avviato, è stato sospeso dalla DG organizzazione in vista della redistribuzione delle risorse umane a livello nazionale.

Attività ulteriore

Il Segretariato ha proseguito nella attuazione degli accordi di valorizzazione ex art. 112 comma 4 del D.lgs. 42/2004, cd "Federalismo demaniale culturale", stipulandone di nuovi in relazione ai seguenti immobili:

Castello abbaziale Sant'Ambrogio di Torino

Palazzo Madama Torino

Caserma Brocard di San Vitale Pinerolo

Vigilanza su enti partecipati:

Il Segretario, quale referente del Mibact per la regione Piemonte è stato delegato a partecipare ai seguenti organi direttivi:

Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria Reale" (Assemblea dei Consorziati delegato dal Ministro);

Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" (Collegio dei Fondatori delegato dal Ministro)

Fondazione Museo delle antichità egizie di Torino (Collegio dei Fondatori delegato dal Ministro);

Comitato per la Solenne Ostensione della Sindone 2015 (Assemblea) Comitato per la Solenne Ostensione della Sindone 2015 (Consiglio) Associazione Torino Città Capitale Europea (Assemblea dei soci) Associazione Torino Città Capitale Europea (Comitato esecutivo).

Co.Re.Pa.Cu

La Commissione regionale per il patrimonio culturale è stata convocata per la prima volta il 12 marzo 2015, a quattro giorni dall'affidamento dell'incarico.

La Commissione ha preliminarmente deliberato il proprio regolamento di attività ed ha in corso l'adozione di quello relativo alle riproduzioni foto cinematografiche, cui è seguito il disciplinare per la concessione di spazi.

La Commissione, che si riunisce con cadenza settimanale anche con procedure telematiche, ha adottato ben 280 provvedimenti così suddivisi: n.140 provvedimenti ex art. 12 Dl.gs 42/2004, n.19 ex art. 13, n. 3 ex art. 20,21 e24, n. 1 ex art. 45, n.31 ex art, 55,57, n.59 ex art. 106 e n.27 ex art. 107.

È stata predisposta la consultazione via intranet della documentazione da sottoporre all'esame dei membri, attraverso una piattaforma dedicata per la quale si prevede, in futuro, la pubblicazione on-line.

Turismo

Nelle more delle disposizioni date dalla competente Direzione generale, sono stati presi i necessari accordi con l'assessorato della regione Piemonte, concordando un piano di azione per la richiesta di finanziamento per la programmazione di natura strategica, inquadrata nelle politiche di sviluppo e coesione territoriale, in particolare per il Piano Operativo per l'area tematica cultura e turismo per il periodo 2014-2020, finanziato dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), ex lege 190/2014 art. 1 comma 703, in tema di turismo sostenibile;

In occasione della visita della principessa ereditaria della Thailandia S.A.R. Maha Chakri Sirindhom a fine agosto, sono stati presi contatti con i funzionari del Ministero del Turismo thailandese al suo seguito, nell'ottica di una eventuale possibile intesa per incrementare lo scambio turistico tra i due Paesi.

Gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti appieno come dimostra la massima valutazione

attribuita dalla competente Direzione generale.

10) Direttore Musei reali di Torino (allora Polo Reale di Torino)

dal 18 marzo 2015 al 30 novembre 2015

Dirigente di II fascia, professionalità di Dirigente Amministrativo

Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo

All'incarico di Segretario regionale, assegnato con decreto direttoriale del 9 marzo 2015 si è aggiunto, con provvedimento del 18 marzo 2015, l'incarico di direttore del Polo Reale di Torino, finalizzato, in particolare, alla creazione ex novo del Polo reale di Torino

Questa entità ha visto l'unificazione funzionale e amministrativa di cinque realtà museali, prima della riforma riferite a tre Istituti differenti. Palazzo reale, Armeria reale, Biblioteca reale, Galleria sabauda e Museo di antichità, articolati su 7 complessi immobiliari (i detti più i Giardini reali comprensivi delle due palazzine casa Spalla e Svizzeri nonché parte di palazzo Chiabrese) costituiscono l'unicum del Polo, la cui governance è stata temporaneamente affidata al Segretario regionale.

Quanto alle specifiche attività del Segretario regionale nella sua veste di Direttore del più grande museo piemontese, inserito a ragione tra i top 20 musei nazionali, se ne evidenziano le principali:

In primo luogo è stato necessario proseguire l'attività ordinaria di gestione dei musei e continuare a garantire così la fruizione da parte del pubblico. Nel contempo è stato iniziato il processo di unificazione degli Istituti in quel momento completamente indipendenti l'uno dall'altro.

Dal primo punto di vista è stata gestita la *quotidiana amministrazione*, consentendo l'apertura dei musei al pubblico senza soluzione di continuità rispetto al passato, anzi incrementando notevolmente il numero dei visitatori nell'anno del 12%.

Attività archivistiche

È stato introdotto il protocollo informatico e gestito l'archivio corrente.

Attività di Unificazione dei Musei del Polo reale

Per quanto riguarda il secondo ambito, invece, accanto all'attività amministrativa indispensabile (gara per la gestione del servizio di tesoreria e delle manutenzioni/ pulizia, acquisizione del codice fiscale dei codici IPA, del protocollo, della casella di posta elettronica e simili) è stato costituito il nuovo Istituto unificato inviando il primo documento di costituzione del Polo reale, il 25 marzo 2015, a soli 7 giorni dall'insediamento. Simbolicamente, la fondazione del Polo ha avuto luogo nel primo giorno dell'anno (*ab incarnatione*).

Il processo di unificazione, articolato e complesso, ha riguardato tutti gli aspetti gestionali, da quelli amministrativi sopra indicati a quelli tecnici, con il completamento della messa a norma, per ciò che attiene la sicurezza, di tutto il complesso museale, l'unificazione delle *control room*, ridotte a due dalle quattro iniziali, la manutenzione straordinaria e la riapertura, in un solo mese, della caffetteria per la quale è stato

individuato un nuovo gestore, in esito ad una gara andata deserta.

I lavori di completamento della galleria Sabauda sono stati ultimati così come le tre tipologie di restauro all'interno di Palazzo reale (gabinetto della Regina e sala della colazione) e dell'Armeria reale (illuminazione galleria Beaumont).

Sempre dal punto di vista della sicurezza sono stati sottoscritti il Piano di Emergenza ed il Documento di Valutazione dei Rischi dell'intero complesso del Polo reale, elaborato dal RSPP su sua richiesta e la cui mancanza aveva in precedenza portato alla comminazione di sanzioni penali ai precedenti datori di lavoro. L'unificazione, infine, ha riguardato anche le risorse umane, con la creazione di un unico bacino del personale di custodia: grazie alla formazione specifica dei 108 addetti alla vigilanza e accoglienza, finalizzata a far operare ciascuno in qualsiasi luogo del Polo, contrariamente a quanto avveniva prima.

Il personale interno, insufficiente a garantire l'apertura del Polo, è stato poi integrato con personale esterno, secondo un progetto di lavoro accessorio rivolto a personale disoccupato o inoccupato, portato avanti direttamente e con il ricorso alla collaborazione, prevista a partire dal nuovo anno scolastico, con gli istituti scolastici superiori.

Infine, per quel che riguarda la programmazione, è stato richiesto al Ministero un finanziamento di circa 13 milioni di euro in tre anni, cui è stato risposto con un generoso contributo di 7 milioni in due anni.

Attività straordinaria

È stata bandita la gara ed aggiudicata per l'affidamento dei lavori interni della cappella della Sindone del Guarini, grazie al ricorso ai fondi messi a disposizione della Compagnia San Paolo Intesa sin dal 2009 ma mai utilizzati.

In virtù poi del finanziamento straordinario risalente al giugno 2015 di un ulteriore milione di euro, è stato possibile predisporre un progetto per una nuova gara da bandire

Per permettere l'ultimazione di tutti i restanti lavori, anche esterni, della cappella del Guarini e per consentire la sua riapertura al pubblico, secondo una stima attendibile, entro i primi mesi del 2017.

A partire dalla primavera 2015 e fino alla fine dell'anno, la città di *Torino ha vissuto un momento magico ed entusiasmante dal punto di vista culturale e turistico.*

Tutto è iniziato dalla metà di marzo con la *visita del Segretario generale dell'ONU.*

Ban Ki Moon è stato ricevuto a Palazzo reale dal sottoscritto e dalle autorità cittadine e gli sono state messe a disposizione alcune sale del Palazzo per una sessione di due giorni dell'organismo internazionale. L'organizzazione è risultata perfetta.

Ad aprile, poco dopo l'inaugurazione del nuovo Museo Egizio, è iniziata *l'Ostensione della sacra Sindone.* Al di là dei valori religiosi che ciò ha comportato, il sottoscritto è stato coinvolto in prima persona ed attivamente nell'organizzazione, quale membro del comitato organizzativo e di quello per la sicurezza e l'ordine pubblico. Il percorso dei pellegrini attraversava i giardini reali e si incuneava attraverso la Galleria sabauda con criticità organizzative e logistiche non indifferenti, tutte risolte in maniera impeccabile. La particolarità del percorso ha determinato che i capi di stato e di governo in visita alla Sindone abbia preliminarmente sostato negli appartamenti di Vittorio Emanuele Terzo, sempre a Palazzo reale. Anche ciò ha comportato uno sforzo organizzativo non indifferente che ha dato fortunatamente ottimi risultati grazie ad un buon lavoro di squadra

sia all'interno del Polo che con il personale delle altre istituzioni coinvolte. Numerose personalità hanno transitato da Palazzo reale e dalle sue adiacenze, a partire dal presidente della repubblica Mattarella, in visita al Salone del libro, alla principessa Maria Gabriella di Savoia, a tanti altri fino al presidente del Consiglio, Renzi, ed al Papa, tutte ricevute dal Segretario regionale con, ma non sempre, le autorità cittadine.

Un particolare ringraziamento è giunto dall'ambasciata thailandese per l'organizzazione di una visita a Palazzo reale di alcune delegazioni del paese orientale nonché della principessa ereditaria della Thailandia SAR Maha Chakri Sirindhom, alla quale ed al suo seguito è stato offerto un piccolo rinfresco, sempre negli appartamenti di V.E. III

A giugno, per la conclusione dell'astensione della Sindone, il Sommo Pontefice ha visitato la città. Il Papa ha incontrato il mondo del lavoro nella Piazzetta reale, pertinenza di Palazzo reale. Anche in questo caso, grazie alla buona capacità di coordinamento con il personale interno e quello esterno, l'attività ha ottenuto esiti eccellenti.

Le criticità derivanti dalla presenza del successore di Pietro a Torino, a cominciare dalla incompatibilità con le esposizioni in corso fino alle problematiche tecniche di allacciamento delle utenze, passando dalla interferenza dell'attività di vigilanza della forza pubblica all'interno del Polo con l'ordinario svolgimento dell'attività, sono state superate con ottimi risultati

Attività di valorizzazione

L'attività di valorizzazione, proprio in occasione delle numerose manifestazioni sopra ricordate, è stata notevole;

Il numero dei visitatori è aumentato del 12% rispetto all'anno precedente. Si tratta di un grande risultato.

Le mostre realizzate all'interno del Polo sono state le seguenti

BIBLIOTECA REALE:

31/03-26/06: Carlo Promise Theodor Momsen- Cacciatori di pietre tra Torino e Berlino (ingresso gratuito)

18/05-09/08: Canova- La bellezza e la virtù (ingresso a pagamento) 191/20

settembre: Cartografia e viaggiatori europei tra Cinquecento e Ottocento

MUSEO DI ANTICHITA'

Iside a Torino - mostra istituzionale PALAZZO CHIABLESE

19/03-6/9: Tamara de Lempicka (ingresso a pagamento)

PALAZZO REALE

17/4- 24/6: "La Sindone a Palazzo Reale. Tesori preziosi e luoghi sacri al tempo di Guarini, Juvarra e Alfieri"

Ad esse si affiancano le mostre che il Polo ha organizzato o cui ha partecipato in altre sedi:

BIBLIOTECA REALE:

Milano, Arte lombarda dai Visconti agli Sforza. Milano al centro dell'Europa Reggio

Emilia, Piero della Francesca. Il disegno tra arte e scienza

Zurigo, Marignano 1515-2015

Williamsburg, Leonardo e l'idea della bellezza Boston, Leonardo e l'idea della bellezza

Milano Leonardo. 1452-1519

Torino, Palazzo Madama Leonardo da Vinci: il volto Stupinigi,

Fritz un elefante d'Oriente a Corte
 Torino, Archivio di Stato, Una storia della fotografia Italiana
 Nizza, La Promenade ou l'invention d'une ville
 Roma, Leonardo da Vinci. L'autoritratto Arese,
 Mostra sui codici Sforza
 Città del Messico, Leonardo e l'idea della bellezza
 Firenze, Piero di Cosimo (1462-1522). Pittore fiorentino "eccentrico" tra Rinascimento
 e maniera
 Leonardo e la battaglia di Anghiari
GALLERIA SABAUDA CINA:
 Guyang, The Guizhou Provincial Museum, 18 gennaio -15 marzo 2015
 Chongqing, The Three Gorges Museum, 24 marzo -21 giugno 2015 Nanjing, The
 Nanjing Museum, 1luglio- 20 settembre 2015
 "Splendour of European Painting"
 61 opere solo della Galleria Sabauda: ITALIA:
 Bologna, Palazzo Fava, 14 febbraio -29 marzo 2015
 "Bologna. Da Cimabue a Morandi. Felsina pittrice" Opera: Carlo Cignani, Venere e Cupido,
 inv.137
GIAPPONE:
 Tokyo, Bunkamura Museum of Art, 21 marzo- 28 giugno 2015 "Money and Beauty.
 Bankers, Botticelli and Bonfire of the Vanity" Opera: Botticelli e bottega, Venere, inv.172
EUROPA:
 Berlino, Gemaldegalerie, 25 settembre 2015- 24 gennaio 2016
 Londra, Victoria and Albert Museum, 5 marzo 2016- 10 luglio 2016 "The Botticelli
 Renaissance"
 Opera: Botticelli e bottega, Venere, inv.172
ARMERIA REALE ITALIA
 Firenze, Museo del Bargello, 20 marzo-21 giugno 2015
 Il Medioevo in viaggio
 Opera: morso da cavallo (arte limosina, prima metà del XIV sec.), cat. D.58 Milano,
 Museo delle Culture, 27 marzo-30 agosto 2015
 Africa. La terra degli spiriti
 Opera: olifante da caccia in avorio (Africa, 1495-1521 ca.), cat. Q.10
SVIZZERA
 Zurigo, Landesmuseum, 27 marzo-19 luglio 2015
 1515 Marignano
 2 opere
 Maestro BA, barbuto alla veneziana (seconda metà del XV sec.), cat. E.7
 Antonio Missaglia, barbuto alla veneziana (seconda metà del XV sec.), cat. E.9ù
MUSEO DI ANTICHTA'
 Mostra: "Padiglione 0", Rho- Milano Expo 2015 1° maggio - 31 ottobre 2015
 Mostra itinerante "Queens of Egypt"
 Tokyo, National Museum; Osaka, National Museum of Art Japan)

7 luglio- 23 settembre 2015; 10 ottobre- 20 dicembre 2015

mostra "Cleopatra " Singapore, Fort Canning Park, The Singapore Pinacothèque de Paris 29 maggio- 4 ottobre 2015

Mostra "Cleopatra. La fascinacion de Egipto" Madrid, Centro de Arte Canal 30 novembre 2015 - 8 maggio 2016

Gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti appieno come dimostra la massima valutazione attribuita dalla competente Direzione generale.

11) Dirigente Servizio I Affari generali, programmazione, bilancio e personale

dal 18 giugno 2012 al 8 marzo 2015

Direzione Generale Archivi, Via Gaeta 8/A Roma

Dirigente di II fascia, professionalità di Dirigente Amministrativo Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo

Attività principali ed obiettivi raggiunti:

Oltre alla gestione ordinaria del servizio, in particolare si segnalano i principali obiettivi raggiunti:

Controllo dei bilanci degli Istituti afferenti alla Direzione Generale Archivi (Archivio Centrale dello Stato e Istituto centrale per gli Archivi) ai fini della loro approvazione: Predisposizione del *piano di razionalizzazione degli spazi allocativi delle sedi territoriali* degli Istituti archivistici:

-La predisposizione del piano ha comportato un'attenta analisi della realtà archivistica, declinata nei 120 Istituti e sezioni che la compongono; si è giunti infine ad individuare soluzioni a breve, medio e lungo termine per raggiungere l'obiettivo della riduzione dei fitti passivi e della razionalizzazione degli spazi. Il testo è stato recepito quasi nella sua interezza nel Piano di razionalizzazione predisposto dal Segretario generale per tutto il Ministero.

- Predisposizione delle proposte di *modifica alla legislazione vigente* indirizzate all'ottimizzazione dell'organizzazione archivistica, come di seguito elencate:

Eliminazione dell'obbligo di collocazione dell'Archivio di Stato in ciascun capoluogo di provincia adeguandolo invece al numero ed alle sedi individuate nel decreto di articolazione delle strutture centrali e periferiche del Ministero;

Devoluzione allo Stato degli immobili che ospitano gli archivi storici delle province soppresse;

Devoluzione allo Stato degli immobili adibiti ad Archivi di Stato di proprietà delle province soppresse e da esse locati al Ministero;

Esclusione degli immobili sede di raccolte culturali dall'obbligo della riduzione degli oneri per fitti passivi e contemporaneamente della riduzione degli spazi utilizzati in immobili dello Stato.

- *Riduzione delle situazioni di extracontrattualità*: pressoché la totalità delle occupazioni senza titolo è stato ricondotto alla regolarità, mediante l'avvio della complessa ed articolata procedura prevista dalla legge, che impone la ricognizione, tra tutti i soggetti pubblici operanti sul territorio, di immobili a titolo gratuito e, all'esito negativo della ricerca, una indagine sul mercato privato, previo controllo del portale dell'Agenzia del Demanio.

- *Accertamento del grado di accessibilità fisica ed all'informazione* delle persone diversamente abili: è stata effettuata la mappatura delle sedi, riscontrandone la regolarità per quasi tutti gli Istituti.

- Le difficoltà delle singole realtà locali hanno richiesto *sopralluoghi in numerosi Istituti* in tutta Italia: Archivi di Stato di: Milano, Udine, Venezia, Genova, Parma, Pescara, Chieti, Teramo, L'Aquila, Lanciano (sezione), Rieti, Viterbo, Roma, Campobasso, Brindisi, Palermo, Siracusa, Agrigento, Sciacca (sezione); Soprintendenze archivistiche- di Lombardia, Veneto, Liguria, Lazio e Sicilia; Archivio centrale dello Stato ed Istituto centrale per gli Archivi. La visita, oltre all'obiettivo di risolvere le criticità specifiche, ha anche avuto il merito di riallacciare il legame tra centro e periferia, spesso trascurato, confortando gli Istituti locali della presenza e dell'interesse della Direzione generale nei loro confronti grazie ad un attento e puntuale coordinamento.

Gestione delle risorse finanziarie e bilancio:

- Atti connessi alla contabilità finanziaria ed economica e alle contabilità speciali.

Oltre alla gestione ordinaria, sono state predisposte due importanti variazioni di bilancio che hanno permesso l'utilizzo delle somme stanziare in eccedenza sul capitolo delle locazioni, destinandole alle attività di funzionamento ed investimento. La prima, relativa al 2014, per un importo totale di 2.646.250 euro è stata realizzata in sede di assestamento di bilancio per le spese di investimento e con DDG per le spese di funzionamento. La seconda, riguardante il 2015, ammonta a 3.450.000 euro. In totale, quindi, oltre 6 milioni di euro sono stati strappati alle economie e reintrodotti nel bilancio della Direzione generale per integrare gli scarni stanziamenti degli Istituti archivistici.

Sono stati inoltre conseguiti ingenti risparmi di spesa sulle locazioni, aggiuntivi rispetto a quelli derivanti dal piano di razionalizzazione sopra indicato. Risparmi di spesa assegnati anch'essi al settore archivistico, attraverso due variazioni di bilancio, una nel 2013 per circa un milione di euro ed una nel 2014 per 369.747 euro, per un totale di quasi 1.400.000 euro.

L'elaborazione di entrambe le tipologie di variazioni di bilancio ha implicato un'intensa attività di studio della normativa e numerosi contatti e confronti con l'Ufficio centrale di Bilancio, con la Direzione generale OAGIP ed il Segretariato.

Il risultato raggiunto appare ancor più significativo se si considera che sono state smantellate per la prima volta le resistenze da parte degli organi di controllo al citato strumento di flessibilità della gestione finanziaria e che, conseguentemente, questa modalità di riutilizzo delle somme, finora destinate ad essere perdute per il Ministero, è stata utilmente seguita anche dalle altre DG.

- *Incremento della capacità di spesa* del Ministero mediante la riduzione delle giacenze di cassa delle contabilità speciali e dei conti di tesoreria unica.

È stato effettuato un monitoraggio continuo su tutto il sistema archivistico. In base ad esso sono state ridotte le assegnazioni agli Istituti archivistici con giacenza di cassa ingiustificata. Anche in questo caso è stata quindi rafforzata la presenza della DGA sul territorio ed il suo interesse a che gli istituti archivistici aumentino la loro capacità di spesa è stato sottolineato.

È entrato a regime il *sistema informativo di rilevazione dei dati gestionali*.

Il software “Gestark”, elaborato come collettore di tutti gli elementi gestionali dell'amministrazione archivistica, sia centrale che periferica, ma finora sottoutilizzato, è stato analizzato ed implementato fino a consentire l'inserimento in esso di tutti i dati relativi alla programmazione ed al consuntivo nonché a monitoraggi specifici della spesa mediante la migrazione da altri data base e attraverso l'inserimento diretto da parte delle singole strutture territoriali, realizzando anche in questo caso uno stretto connubio tra centro e periferia, funzionale alla collaborazione tra i due poli.

Adempimenti connessi alla programmazione triennale della *trasparenza*:

Oltre alla gestione ordinaria del servizio, in particolare si segnalano i principali obiettivi raggiunti:

- il censimento dei procedimenti amministrativi della DGA e degli Istituti archivistici completato nel 2013, è stato diffuso e pubblicato sul sito istituzionale.
- è' proseguita l'attività di coordinamento del sottoscritto quale referente per la trasparenza della DGA, tra i servizi e all'interno del servizio stesso per la raccolta di dati e per le modalità della loro pubblicazione sul sito, nella sezione dedicata "Amministrazione trasparente" al fine di comunicare agli utenti le funzioni e gli atti amministrativi posti in essere.

- *Gestione delle risorse umane e relazioni sindacali*

Oltre alla gestione ordinaria del servizio, in particolare si segnalano i principali obiettivi raggiunti:

- è stato predisposto uno schema di riorganizzazione del servizio I della DGA.
- il sottoscritto è inoltre stato delegato quale rappresentante della Direzione generale in tutte le contrattazioni a livello nazionale con le OO.SS.

-Attività

archivistiche

Oltre alla gestione ordinaria dell'archivio corrente e di deposito, in particolare si segnalano i principali obiettivi raggiunti:

- sin dal settembre 2012, tutta la documentazione in entrata ed in uscita nonché tutti i decreti del DG e dei dirigenti della DGA, vengono digitalizzati ed è quindi possibile accedervi, rispettando la gerarchia dei ruoli nella visibilità dei dati, direttamente dal proprio computer.
- conseguentemente è stato revisionato il manuale di gestione del protocollo informatico e pubblicato sul sito istituzionale.

Altre attività di staff

- supporto al Direttore generale nelle questioni concernenti la valutazione e gestione delle risorse umane;
- raccordo con l'Organismo Indipendente di Valutazione;
- trattamento del contenzioso e delle questioni giuridiche;
- attuazione dei piani gestionali;
- funzionamento di comitati e commissioni istituiti presso la Direzione generale e del Comitato tecnico-scientifico per gli archivi.

Gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti appieno come dimostra la massima valutazione attribuita dalla competente Direzione generale.

12) Dirigente amministrativo II fascia con contratto a tempo determinato.

dal 1° maggio 2003 al 30 aprile 2006

Istituto Nazionale di Ottica Applicata (INOA) ora INO CNR Via Enrico Fermi 6 Firenze
Unità organizzativa 4 - Amministrazione

Attività principali ed obiettivi raggiunti:

Gestione risorse umane e strumentali:

Gestione delle risorse umane e strumentali della sede principale di Firenze nonché quello delle tre sedi distaccate di Napoli, Lecce e Campi Bisenzio;

Gestione del personale di ricerca interno ed esterno con risoluzione delle complesse criticità di ordine pubblico, amministrative e diplomatiche derivanti dal soggiorno di collaboratori provenienti dai paesi più disparati (Iraq, India, Cina e.g.).

Gestione di assegnisti di ricerca, borsisti, collaboratori post Doc, collaboratori a progetto e coordinati e continuativi, ricercatori associati, ospiti ed afferenti

Accorpamento dell'Istituto Nazionale di Ottica Applicata al CNR, stabilito dal D.lgs.

127/2003, con il gravoso adeguamento di tutte le strutture organizzative, delle prassi e delle metodologie amministrative nonché dei sistemi amministrativo-informatici di gestione di contabilità, bilancio, risorse umane e strumentali in uso a quelle dell'Ente accorpante. L'1/6/2005 il processo si è concluso con la trasformazione di INOA da Ente di Ricerca autonomo in Centro di Responsabilità di I livello del CNR.

Gestione delle risorse finanziarie:

Applicazione del DPR 97/2003, Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, che stabilisce le regole per il bilancio per gli enti pubblici non economici;

Attività archivistiche

Gestione dell'archivio corrente, di deposito e storico

Introduzione del sistema Titulus – protocollo informatico - nel giugno 2003 e sua sostituzione con l'applicativo informatico del CNR Webrainbow nel marzo 2006.

Certificazione di qualità

Nel 2004 è stato ottenuto il certificato di qualità n. 14223-2004 rilasciato da Det Norske Veritas Italia srl, su: Research and various consulting activities in ottica field. Organization of training activities in ottica field.

Gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti appieno come dimostra la massima valutazione attribuita dalla competente Direzione generale.

13) Direttore amministrativo economico finanziario coordinatore (area III F4)

dal 1° maggio 2006 al 17 giugno 2012

Ministero beni attività culturali turismo - Opificio delle pietre dure Firenze

Attività principali ed obiettivi raggiunti:

Gestione delle risorse finanziarie:

- Gestione della contabilità autonoma con il passaggio graduale ad essa dalla contabilità ordinaria e speciale;
- Gestione dei fondi provenienti da trasferimenti dell'Unione europea per progetti di

- ricerca (82.000 euro circa nel 2010 e nel 2011 e 115.000 nel 2012);
- Gestione fondi provenienti dalle Regioni e comuni per progetti di ricerca (140.000 euro circa nel 2010 e 43.500 nel 2011); Gestione fondi provenienti da altri enti per progetti di restauro (473.000 euro circa nel 2010, 190.000 circa nel 2011 e 701.000 nel 2012);
 - Gestione fondi provenienti da privati per progetti di formazione nel restauro (228.000 euro circa nel 2010, 202.000 circa nel 2011 e 130.000 circa nel 2012).

Attività gestionale e di direzione:

-Membro del Comitato di gestione dell'Istituto cui compete la definizione, la direzione e la programmazione delle attività dell'Ente;

Attività giuridico amministrativa:

-Partecipazione alla stesura del DM 7 ottobre 2008 regolamento di organizzazione dell'Istituto;

-Adeguamento dell'organizzazione alle nuove disposizioni del D.M 7 ottobre 2008

Nuove tecnologie:

-Introduzione della firma digitale;

Attività giuridico legali

Rappresentanza del MIBACT in seno al collegio di conciliazione ed al giudice ordinario

Attività di ricerca

- Analisi della compatibilità dei progetti europei con la normativa MIBACT

Attività archivistica

Presidente sostituto e membro della commissione di sorveglianza sugli archivi e per lo scarto documentale.

Gestione dell'archivio corrente e di deposito: introduzione del protocollo informatico con la digitalizzazione dei documenti e la conseguente facoltà di accedervi, nel rispetto della gerarchia, direttamente dal proprio pc.

14) Funzionario amministrativo economico finanziario direttore

dal 11 ottobre 1999 al 30 aprile 2003 (Area

C2 - VIII qualifica funzionale)

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana Ministero per i Beni e le Attività Culturali, via della Pergola 65, 50100 Firenze.

L'attività gestionale ha riguardato la Soprintendenza, le sedi distaccate di Pisa e Grosseto nonché i musei ad essa afferenti:

Museo archeologico nazionale di Firenze

Museo Egizio di Firenze

Museo archeologico nazionale di Siena

Museo archeologico nazionale di Chiusi

Museo archeologico nazionale "Gaio Cilnio Mecenate" di Arezzo Museo archeologico nazionale della città di Cosa

Ed inoltre le aree archeologiche:

Sovana, tomba dei demoni alati Prato, località Gonfienti Orbetello, cinta muraria di Cosa

Carmignano, area etrusca di Montefortini
Castiglion della Pescaia, area archeologica di Vetulonia
Grosseto, area archeologica di Roselle Piombino, area archeologica di Populonia Isola di Pianosa
Isola del Giglio
Cantiere delle navi di Pisa

Incarichi

- Responsabile dell'Unità Organizzativa Archivio e Protocollo dal 19.4.2001 al 31.12.2002;
- Responsabile dell'Unità Organizzativa Personale Economico dal 19.4.2001 al 31.12.2002;
- Responsabile dell'assistenza giuridico amministrativa ai responsabili delle singole Unità Operative dell'Ufficio Amministrativo dal 19.04.2001 al 31.12.2002;
- Supervisione degli acquisti di materiale informatico dal 19.04.2001 al 31.12.2002;
- Responsabile del sito web della Soprintendenza dal 19.04.2001 al 31.12.2002;
- Responsabile dell'informatica per quanto attiene all'Ufficio Amministrativo dal 19.04.2001 al 31.12.2002;
- Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il pubblico dal 01.12.1999 al 31.12.2002;
- Responsabile della introduzione e gestione del Protocollo informatico dal 19.04.2001 al 31.12.2002;

15) Istruttore Direttivo Amministrativo (VII qualifica funzionale)

dal 1° luglio 1992 al 10 ottobre 1999

Comune di Firenze, Piazza della Signoria, Firenze Direzione
Patrimonio Abitativo

16) Funzionario Amministrativo (VII qualifica funzionale)

dal 14 novembre 1988 al 30 giugno 1992

Comune di San Benedetto del Tronto, viale De Gasperi, 63039
San Benedetto del Tronto (AP)

17) Liquidatore

dal 1° maggio 1987 al 13 novembre 1988

Compagnia Reale Mutua di Assicurazione di Torino, via della Dogana vecchia, Torino. –
-Liquidatore sinistri in varie sedi (Ancona, San Benedetto del Tronto, Messina, Pescara)

18) Guardiamarina di complemento

10 aprile 1985 11 ottobre 1986 Accademia Navale di Livorno e Capitaneria di Porto di Ancona- Min. della Difesa. Ufficiale di complemento. Resp. Uff. Armamento e Spedizioni.

Istruzione

Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica conseguito presso la scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Genova a.a. 2016/2018; votazione conseguita 141/150;
Luglio 2018

Master in Formazione, gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato (FGCAD), a. a. 2016/2017 votazione conseguita 110/110;
Febbraio 2017

Master Arte e Cultura: strategie di marketing, comunicazione e fundraising. Il sole 24 ore
Roma,
06 giugno- 18 ottobre 2014

20° ciclo di attività formative per nuovi dirigenti Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione
Roma
14 gennaio 2013 - 9 aprile 2013

Diploma Postuniversitario in Diritto della Comunità Europea. Postgraduate Diploma in EC Law European Law - Diritto delle comunità europee King's College London - University of London
1 agosto 1997

Laurea in Giurisprudenza con votazione di 110/110 Diritto ed economia Università degli Studi di Urbino
29 ottobre 1984

Diploma di maturità classica con votazione di 58/60
Materie letterarie classiche Liceo Ginnasio "G. Leopardi" di San Benedetto del Tronto (AP)
21 luglio 1979

Corsi

frequentati

24 febbraio - 10 marzo 21

Corso di formazione “L'emergenza sanitaria da Covid-19” - Modulo 2 -
in modalità FAD

20 novembre 2018

Corso per dirigenti su sicurezza sui luoghi di lavoro Archivio
di Stato di Milano

12/13 giugno 2017

Corso sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 37 D.Lgs 81/2008) Archivio
di Stato di Milano

7 marzo 2017

I social media per la Pubblica Amministrazione
Bologna

1° luglio 2016

Imparare ad insegnare
SNA Roma via dei Robilant 11

2016

Corsi del Master in Formazione, gestione, conservazione degli Archivi digitali X
Edizione Macerata-Genova

24/25 febbraio

17/18 marzo

28/29 aprile

12/13 maggio

16/17 giugno

14/15 luglio

30 maggio 2014

Giornata informativa su + Twitter
Mibact San Michele Roma

14 gennaio 2013 – 19 aprile 2013

20° ciclo di attività formative per nuovi dirigenti di amministrazioni varie
SNA Roma via dei Robilant 11

24 gennaio-16 maggio 2012

La gestione operativa delle gare e dei contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture nel
sistema operativo vigente

Contratti e appalti

Roma Scuola Superiore della PA (con valutazione finale. Votazione ottenuta 25/25)

22-23 novembre 2011

Il ciclo di vita del documento informatico. CAD 2.8 Archivistica e applicazione dell'informatica all'archivistica.
Roma Scuola Superiore della PA

15 giugno 2011

corso pratico di spegnimento (DM 10/5/98 art. 7 ali. 9.35, corso B.5 Dlgs 81/08)
MiBac - OPD -Ditta M.ANT.ES S.r.l. Firenze OPD

17 dicembre 2010.

Trasparenza e misure anticorruzione. Diritto amministrativo
Ministero per i Beni e le attività culturali

13-16 dicembre 2010

Appalti di lavori, servizi e forniture. Diritto amministrativo Ministero per i Beni e le attività culturali, Centro di Ricerca sulle Amministrazioni Pubbliche "V. Bachelet"- LUISS Guido Carli

8-12 novembre 2010

Il diritto e l'economia del patrimonio culturale Diritto/ economia/beni culturali
Ministero per i Beni e le attività culturali Biblioteca nazionale Centrale, Firenze.

23 marzo 2010

Firenze Il controllo di gestione. Controllo di gestione
Ministero per i beni e le Attività culturali

22 ottobre 2008,

Il Mercato elettronico della PA un'opportunità per PA e imprese; modalità avanzate di utilizzo e principali dinamiche di negoziazione E government Ministero dell'Economia e Finanze Milano

28 maggio - 1° giugno e 11 - 15 giugno 2007

La gestione informatica dei documenti III edizione modulo di approfondimento
Documentazione- informatizzazione

27 aprile - 1° maggio 2007

La gestione informatica dei documenti III edizione, modulo base Documentazione - informatizzazione Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, Bologna

19 aprile 2007

1° Giornata di- formazione sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione
E government Roma, Ministero Beni Culturali -Collegio Romano

Docenze

-Direzione della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di

Milano: dal 2016 ad aprile 2023.

-Scuola APD Milano biennio 2020/2021 e 2021/2022: Docente di legislazione archivistica;

-Master INPDAP Certificated in "Conservazione e restauro delle opere d'arte contemporanea" II parte, OPD, 10.2.2012: docente nella materia "Aggiornamento sulle procedure per l'affidamento dei lavori di conservazione e restauro di opere pubbliche",
- 2L Life Long Learning II Fase - formazione avanzata" su: sistema documentario, gestione informatica dei documenti, gestione del patrimonio documentario, trattamento dei documenti e basi di dati, workflow, sistemi documentali e trasparenza amministrativa per 1 dipendenti del Ministero BBAACC Siena Soprintendenza Beni Artistici e Storici 3-7 dicembre 2007;

"Protocollo Informatico" per i funzionari dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze (cds 12/2007);

"Progetto protocollo informatico per la Scuola di Alta Formazione dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze" durata 15 ore - febbraio marzo 2007 (Contrattazione decentrata 18 febbraio 2007);

Publicazioni

D'Amato, A., Zilberstein, G., Zilberstein, S., **Compagnoni, B. L.**, & Righetti, P. G. (2018). Of mice and men: Traces of life in the Death registries of the 1630 plague in Milano. *Journal of Proteomics*. <https://doi.org/10.1016/j.jprot.2017.11.028>
Lech,

Partecipazione ad organi collegiali

- Membro della Commissione regionale patrimonio culturale Marche;
- Socio onorario della Red de Archivistas Michoacanos (Messico);
- Iscritto nell'elenco speciale dell'ordine dei giornalisti di Milano.
- Rappresentante dell'Archivio di Stato di Milano nelle Commissioni di sorveglianza e scarto presso il Tribunale di Milano e la Procura di Milano fino ad aprile 2023
- Direttore editoriale e scientifico dell'Annuario dell'Archivio di Stato di Milano fino ad aprile 2023;
- Presidente della Commissione regionale patrimonio culturale Lombardia (2018-2019);
- Membro del consiglio di amministrazione della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani" fino a settembre 2023
- Membro del collegio dei revisori dei conti del Centro nazionale di studi manzoniani (dal 2018 fino a settembre 2023);
- Membro del comitato scientifico per la celebrazione del bicentenario della morte di Carlo Porta (2022/2023);
- Membro del collegio dei partecipanti della fondazione "la Triennale" di Milano (2018);
- Membro del Comitato scientifico per il restauro della sala delle Asse del castello sforzesco di Milano 2018/2019;
- Membro dell'organismo di supervisione per il restauro della sala delle Asse del castello sforzesco di Milano 2018/2019;
- Membro del comitato scientifico per la mostra "Ma poi cos'è un nome? Una mostra sul censimento degli ebrei a Milano nel 1938" (23/10 – 18/11 2018);
- Membro dell'assemblea consortile del consorzio Villa reale e parco di Monza (2018-2019);
- Membro del collegio dei revisori dei conti della Fondazione Anna Kuliscioff (2017-2019);
- Membro dell'Assemblea dei consorziati del Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria Reale" (delegato dal Ministro anno 2015);
- Membro del collegio dei fondatori del Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" (delegato dal Ministro anno 2015);
- Membro del collegio dei fondatori della Fondazione Museo delle antichità egizie di Torino (delegato dal Ministro anno 2015);
- Membro dell'Assemblea dei soci del Comitato per la Solenne Ostensione della Sindone 2015;
- Membro del Consiglio del Comitato per la Solenne Ostensione della Sindone 2015;
- Membro dell'Assemblea dei soci dell'Associazione Torino Città Capitale Europea anno 2015;
- Membro del comitato esecutivo dell'Associazione Torino Città Capitale Europea anno 2015;
- Presidente della Commissione regionale patrimonio culturale Piemonte (2015);
- Rappresentante dell'Archivio di Stato di Varese in tutte le Commissioni di sorveglianza e scarto presso gli Uffici territoriali statali nella provincia di Varese (Tribunale, Procura,

Prefettura, Questura, Guardia di Finanza, Polizia di Frontiera, Ufficio territoriale del Lavoro, Ufficio Sanitario Marittimo, Aereo e di Frontiera etc.) Febbraio – maggio 2021;

- Rappresentante della Direzione generale Archivi all'interno del tavolo di coordinamento per la riduzione delle locazioni passive del Mibact presso Eur S.p.A. (nota 10349 del 22 luglio 2014);
- Membro della struttura di coordinamento per il patrimonio immobiliare Mibact e per il manutentore unico SPI (decreto del Segretario generale di cui alla nota prot. N. 7713 del 7 luglio 2014);
- Componente del gruppo di lavoro per la predisposizione di uno schema di regolamento sui criteri e modalità per la concessione di alloggi a titolo oneroso ubicati in immobili in consegna o comunque gestiti dal Ministero (decreto DG OAGIP 29 maggio 2014);
- Responsabile del nucleo amministrativo dell'Unità di coordinamento regionale UCR - Mibact per la Regione Sicilia (decreto DG Archivi 346/2014 del 28.05 2014);
- Membro della commissione incaricata per la procedura selettiva di verifica dell'idoneità delle unità appartenenti alla società Cinecittà Luce S.p.A. da inquadrare nei ruoli del Ministero dei beni culturali e del turismo (DG 16 settembre 2013);
- Revisore dei conti presso la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze dal 2013, nominato con DM 1.2.2013 e confermato per altri 3 anni con DM Mibact 4 settembre 2013;
- Referente della Direzione generale Archivi per l'anticorruzione (decreto Segretario generale 16 maggio 2013);
- Componente- - del gruppo - di lavoro costituito per le attività implementative del servizio di Protocollo elettronico (nota DG Archivi 18 aprile 2013 n.6055);
- Referente per i rapporti con il NAVS Nucleo di analisi e valutazione della spesa pubblica per la revisione del bilancio in attuazione di quanto previsto dalla legge 196/2009 costituito presso il MEF (nota MEF 20 marzo 2013);
 - Referente per la trasparenza (nota 13969 del 28 settembre 2012);
- Presidente della commissione di cui all'art. 14 comma 2 del DPR 254/2002 (Decreto DG 3 settembre 2012 n. 287);
- Rappresentante della Direzione generale Archivi nelle contrattazioni nazionali con le OO.SS. dall'agosto 2012;
- Membro della commissione di cui al bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tredici unità di personale - profilo funzionario d'amministrazione quinto livello professionale presso Istituti/ strutture del Consiglio nazionale delle Ricerche (Bando 364.115 CNR -INOA - decreto CNR n.0015770 del 8.3.2012). autorizzazione incarico prot. 1818 del 28.03.2012;
- Membro della commissione di cui al bando di concorso per l'assegnazione di un incarico di storico dell'arte e di quattro incarichi di restauratore nell'ambito del progetto "TEMART" OPD (ods 137/2010 del 27.12.2010);
- Membro Commissione per il bando di mobilità interno per la nomina di una figura professionale di consegnatario di beni mobili presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;(nota SBAT 12359 del 9.11.2010);

- Rappresentante del Mibac in seno al collegio di conciliazione costituito presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Firenze (nota del 18.10.2010);
- Membro della Commissione di cui al bando concorso per il conferimento di n. 2 borse di studio per restauratori presso il laboratorio di restauro di arazzi dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze (ods 69 del 28.6.2010);
- Rappresentante del MIBAC innanzi al Collegio di conciliazione e innanzi al giudice ordinario (ods 62/2010 del 7.6.2010);
- Segretario della commissione per il bando della Scuola di Alta formazione dell'Opificio delle Pietre Dure (decreto n. 1338 del 18.5.2010);
- Componente della Commissione per la sorveglianza sugli archivi e lo scarto dei documenti dell'Opificio delle Pietre Dure (decreto 1337 del 9 3.2010);
- Componente della Commissione per la gara informale per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria e cassa dell'Opificio delle Pietre Dure (ods 104/2009 del 24.11.2009);
- Componente del Comitato di gestione dell'Opificio delle pietre dure, in qualità di funzionario preposto all'ufficio contabilità e bilancio dell'Opificio delle Pietre Dure, (decreto del Segretario generale MIBAC 14 maggio 2009);
- Membro del Direttivo di coordinamento per la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio dei piani di spesa ordinari e straordinari presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana (ordine di servizio 180 del 29.01.2003);
- Membro del Gruppo di lavoro per il bando per la riqualificazione del personale del Ministero per i beni e le attività culturali presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana (incarico del 17.12.2002 prot. 26762);
- Membro della commissione di concorso del bando per funzionario amministrativo IV qualifica funzionale c/ o l'Istituto Nazionale di Ottica Applicata di Firenze- incarico del 31 ottobre 2002 prot. 22455;
- Membro della Commissione per la stesura di una convenzione tra la Soprintendenza per i beni Archeologici della Toscana e l'università di Siena (ordine di servizio del Soprintendente per i beni Archeologici della Toscana n. 39 del 1.6.2002, prot. 11597);
- Membro della commissione giudicatrice per la prova selettiva d'idoneità di cui al bando della Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana prot. n. 8206 del 20.4.2001. (Decreto Soprintendente per i -beni archeologici della Toscana n. 18 del 11 maggio 2001);
- Membro della commissione giudicatrice per la prova selettiva d'idoneità di n. 1 posto di dattilografo da ricoprire mediante mobilità del personale di custodia di IV q.f. (Decreto Soprintendente per i beni archeologici della Toscana n. 10 del 24 febbraio 2000);
- Membro della delegazione di parte pubblica alla contrattazione decentrata del 16.06.2000 presso la Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana (prot. 16079/00);
- Membro della delegazione di parte pubblica alla contrattazione decentrata del 09.05.2000 presso la Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana (prot. 11021/00);
- Segretario nelle contrattazioni sindacali decentrate della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana dal 16.6.2000 al 6.11.2002;

- Amministratore di segmento di rete locale della Soprintendenza per i Beni Archeologici
-della Toscana dal 1.9.2001 al 31.12.2002;

Conoscenze linguistiche

Madrelingua

Italiano

Altre lingue

Inglese: avanzata

Certificate in Advanced English rilasciato dall'University of Cambridge nel Giugno 1996;

First Certificate in English rilasciato dall'University of Cambridge nel Dicembre 1995.

Francese: scolastica: Partecipazione al corso per principianti presso l'Istitut Français de Florence ottobre 1998-febbraio 1999.

Spagnola: elementare

Capacità e competenze informatiche

Utilizzo corrente di: Ms Word, Ms Excel, Power Point e Adobe Acrobat Reader.

Esperienza di amministrazione di reti locali;

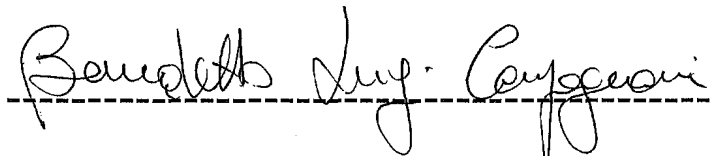
Utilizzo corrente di Internet, Posta elettronica, Posta elettronica certificata, firma elettronica e digitale e reti private virtuali; Conoscenza elementare del linguaggio html;

Conoscenza approfondita dei sistemi di protocollazione elettronica (Titulus 97- 3D Informatica, Web Rainbow-Prisma Engineering S.r.l.____) Espi, - Intersistemi, Giada).

Utilizzo corrente di software per la gestione della contabilità e del personale (Europaweb) e della contabilità (Sicoge, INIT).

Social utilizzati: Facebook, Instagram, YouTube, Twitter, LinkedIn.

Altidona 5 giugno 2025



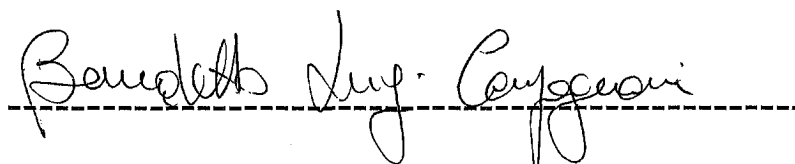
Benedetta Aug. Capparoni

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Il sottoscritto Benedetto Luigi Compagnoni nato ad ACQUAVIVA PICENA (AP) il 27 aprile 1960 e residente a Altidona (FM) in contrada Cantagallo, n. 2 dichiara, ai sensi e per gli effetti delle prescrizioni di cui agli articoli 38 - 46 - 47 - 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni che quanto dichiarato nel presente curriculum corrisponde al vero.

Allega copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità.

Altidona 5 giugno 2025

A handwritten signature in black ink, reading "Benedetto Luigi Compagnoni", is written over a horizontal dashed line. The signature is cursive and includes a large flourish at the end.

